



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Facoltà di Giurisprudenza

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A CICLO UNICO

(classe LMG/01)

Anno accademico 2014-2015

(per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2012/2013)

1. Caratteri, finalità e sbocchi

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza della classe LMG/01 è attivato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano a partire dall'anno accademico 2006-2007, in esecuzione del D.M. del 25 novembre 2005. Tale nuovo corso di laurea magistrale, di durata quinquennale e a ciclo unico, sostituisce il precedente percorso spezzato (cosiddetto "3+2", cioè laurea triennale in Scienze giuridiche e laurea specialistica in Giurisprudenza).

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si propone come obiettivo di fornire una approfondita e articolata formazione, di carattere sia sistematico che metodologico, nel campo delle istituzioni giuridiche, avendo riguardo alla loro dimensione nazionale e internazionale e nell'ambito di un ampio orizzonte culturale interdisciplinare.

La laurea magistrale in Giurisprudenza è finalizzata in primo luogo all'avvio alle professioni giuridiche classiche, quali l'avvocatura, la magistratura e il notariato, ma anche ad ogni altra attività professionale, autonoma o subordinata, per la quale sia necessaria una approfondita conoscenza del diritto. Il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza costituisce l'unico titolo valido per l'accesso alla Scuola di specializzazione per le professioni legali.

2. Accesso e struttura del corso

L'accesso al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è subordinato al possesso del diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso è libero, non essendo previsto alcun numero chiuso di studenti iscritti.

La Facoltà prevede un test di autovalutazione non vincolante, obbligatorio per tutti gli studenti che abbiano conseguito un voto di maturità inferiore a 70/100, finalizzato a rendere consa-

pevoli gli studenti della scelta operata e a valutare la loro preparazione iniziale, con particolare riguardo agli aspetti di cultura generale di base ed alle capacità argomentative.

L'apertura delle iscrizioni è prevista da metà luglio. La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

All'interno di ciascun anno, le attività didattiche sono organizzate su base semestrale: le lezioni si svolgono nel periodo ottobre-dicembre (primo semestre) e nel periodo marzo-maggio (secondo semestre); gli esami, in forma scritta e orale, nei mesi di dicembre, gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre.

A tutte le attività formative previste è attribuito un dato numero di crediti formativi. Il credito è un'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente: ciascun credito corrisponde infatti convenzionalmente a 25 ore di studio, comprensive di didattica frontale, eventuali seminari, esercitazioni e approfondimenti, studio individuale. I crediti di ciascuna delle materie previste dall'ordinamento didattico si acquisiscono con il superamento del relativo esame. Il numero di crediti complessivamente richiesto per la laurea magistrale in Giurisprudenza è di 300 (circa 60 per ciascuno dei cinque anni).

Con il superamento della prova finale e l'acquisizione dei 300 crediti previsti si consegue la laurea magistrale in Giurisprudenza.

3. Ordinamento didattico

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consta degli insegnamenti che vengono indicati di seguito, con riferimento ai crediti formativi corrispondenti:

<i>Primo anno</i>	Istituzioni di diritto privato I	8
	Istituzioni di diritto privato II	7
	Diritto costituzionale	12
	Istituzioni di diritto romano	9
	Economia politica	9
	Filosofia del diritto	9
	Storia del diritto medievale e moderno	9
<i>Secondo anno</i>	Diritto commerciale	12
	Diritto del lavoro	12
	Diritto penale	9
	Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato	9
	Sociologia del diritto o Storia del diritto romano	6
	Informatica giuridica	3
	Lingua straniera giuridica	3
Materia a scelta	6	
<i>Terzo anno</i>	Diritto processuale penale	9
	Diritto processuale civile	9
	Diritto amministrativo	9
	Diritto internazionale	9

	Diritto dell'Unione Europea	9
	Diritto ecclesiastico o Diritto canonico	6
	Materia a scelta	6
	Attività pratiche	3
<i>Quarto anno</i>	Diritto penale progredito	9
	Diritto processuale penale progredito	9
	Diritto processuale civile progredito o Diritto dell'esecuzione civile o Diritto fallimentare	9
	Diritto amministrativo progredito	9
	Diritto tributario	9
	Materia a scelta del settore IUS/20* o IUS/18** (il settore non scelto al secondo anno)	6
	Materia a scelta tra gli insegnamenti affini o integrativi di cui all'elenco allegato	6
<i>Quinto anno</i>	Diritto civile	15
	Materia del settore IUS/19***	6
	Diritto commerciale progredito	6
	Materia a scelta tra gli insegnamenti affini o integrativi di cui all'elenco allegato	6
	Materia a scelta tra gli insegnamenti affini o integrativi di cui all'elenco allegato	6
	Tesi di laurea	21

* Lo studente può scegliere fra le seguenti materie: Antropologia giuridica, Filosofia del diritto progredito, Informatica giuridica, Informatica giuridica avanzata, Logica giuridica, Sociologia del diritto, Sociologia del diritto progredito, Teoria generale del diritto, Diritto e bioetica, Teoria e tecnica dell'interpretazione giuridica

** Lo studente può scegliere fra le seguenti materie: Diritto greco, Diritto romano, Diritto romano delle persone e della famiglia, Diritto romano progredito, Egesesi delle fonti del diritto romano, Storia del diritto romano

*** Lo studente può scegliere fra le seguenti materie: Diritto comune, Storia del diritto medievale e moderno progredito, Storia delle codificazioni moderne

Elenco degli insegnamenti affini o integrativi:

Tre insegnamenti a scelta fra (ove non già sostenuti), tutti con 6 crediti:

- Analisi economica del diritto privato
- Criminologia e criminalistica
- Diritto amministrativo europeo
- Diritto anglo-americano
- Diritto canonico
- Diritto comunitario del lavoro
- Diritto costituzionale progredito (comunitario ed europeo)
- Diritto costituzionale progredito (italiano)
- Diritto dei valori mobiliari
- Diritto del commercio internazionale
- Diritto del lavoro progredito (lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni)
- Diritto del lavoro progredito (lavoro privato)
- Diritto del processo e del contenzioso comunitario
- Diritto dell'arbitrato
- Diritto dell'esecuzione civile
- Diritto dell'esecuzione penale e procedimento penale minorile
- Diritto dell'Unione Europea progredito

- Diritto della navigazione
- Diritto della previdenza sociale
- Diritto delle assicurazioni
- Diritto delle banche e della borsa
- Diritto di famiglia
- Diritto ecclesiastico
- Diritto fallimentare
- Diritto industriale (innovazione e concorrenza)
- Diritto industriale (disciplina della proprietà industriale e intellettuale)
- Diritto internazionale privato e processuale
- Diritto internazionale progredito
- Diritto parlamentare
- Diritto penale commerciale
- Diritto penale (parte speciale)
- Diritto penitenziario
- Diritto privato comparato progredito
- Diritto privato dell'informatica
- Diritto processuale civile comparato
- Diritto processuale civile progredito
- Diritto processuale penale comparato
- Diritto pubblico comparato
- Diritto pubblico dell'economia
- Diritto pubblico dell'informazione e dell'informatica
- Diritto regionale
- Diritto sindacale e relazioni industriali
- Diritto tributario progredito
- Diritto urbanistico
- Economia aziendale
- Economia e politica industriale
- Economia monetaria e creditizia
- Economia politica progredito
- Giustizia costituzionale
- Giustizia costituzionale sovranazionale
- Informatica giuridica avanzata
- Medicina legale e delle assicurazioni
- Ordinamento giudiziario
- Politica economica
- Scienza delle finanze
- Teoria generale del diritto

Elenco materie libere a scelta dello studente

Fra le materie a scelta dello studente sono ricompresi tutti gli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà, e in particolare i seguenti (ove attivati e ove non già sostenuti), tutti con *6 crediti*:

- Analisi economica del diritto commerciale
- Analisi economica del diritto privato
- Antropologia giuridica
- Comparative labour law
- Competition law and economics
- Criminologia
- Criminologia applicata e criminalistica
- Diritto, linguaggio e traduttologia
- Diritto amministrativo avanzato
- Diritto amministrativo europeo

- Diritto anglo-americano
- Diritto canonico
- Diritto comune
- Diritto costituzionale progredito (comunitario ed europeo)
- Diritto costituzionale progredito (italiano)
- Diritto dei consumi e dei consumatori
- Diritto dei contratti bancari
- Diritto dei valori mobiliari
- Diritto del commercio internazionale
- Diritto del lavoro progredito (lavoro privato)
- Diritto del lavoro progredito (lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni)
- Diritto del mercato interno dell'Unione Europea
- Diritto del processo e del contenzioso dell'Unione Europea
- Diritto dell'ambiente
- Diritto dell'arbitrato
- Diritto dell'esecuzione civile
- Diritto dell'esecuzione penale e procedimento penale minorile
- Diritto dell'Unione Europea progredito
- Diritto della cooperazione giudiziaria europea in materia penale
- Diritto della navigazione
- Diritto della previdenza sociale
- Diritto della sicurezza del lavoro
- Diritto delle assicurazioni
- Diritto delle banche e della borsa
- Diritto di famiglia
- Diritto e bioetica
- Diritto ebraico e israeliano
- Diritto ecclesiastico
- Diritto ecclesiastico europeo
- Diritto europeo dei trasporti
- Diritto fallimentare
- Diritto greco
- Diritto industriale (disciplina della proprietà industriale e intellettuale)
- Diritto industriale (innovazione e concorrenza)
- Diritto internazionale privato e processuale
- Diritto internazionale progredito
- Diritto, linguaggio e traduttologia
- Diritto parlamentare
- Diritto penale (parte speciale)
- Diritto penale commerciale
- Diritto penitenziario
- Diritto privato comparato
- Diritto privato comparato progredito
- Diritto privato dell'informatica
- Diritto processuale civile comparato
- Diritto processuale civile progredito
- Diritto processuale penale comparato
- Diritto pubblico comparato
- Diritto pubblico comparato progredito
- Diritto pubblico dell'economia
- Diritto pubblico dell'informazione e dell'informatica
- Diritto regionale
- Diritto romano

- Diritto romano delle persone e della famiglia
- Diritto romano progredito
- Diritto sindacale e relazioni industriali
- Diritto tributario progredito
- Diritto urbanistico
- Economia aziendale
- Economia degli intermediari finanziari
- Economia del lavoro
- Economia e politica industriale
- Economia monetaria e creditizia
- Economia politica progredito
- Economy of taxation
- Esegesi delle fonti del diritto romano
- European criminal law
- European family law
- European labour law
- Filosofia del diritto progredito
- Financial markets and institutions – Investment banking and corporate finance
- Food law
- Gender justice
- Giustizia costituzionale
- Giustizia costituzionale sopranazionale
- Informatica giuridica
- Informatica giuridica avanzata
- International business law, arbitration and legal advocacy
- International corporate governance
- International criminal law
- International environmental law and sustainable development
- International insolvency law
- International investment law and human rights
- International refugee and human rights law
- International transport law
- Introduction to Italian law
- Law and ontology
- Logica giuridica
- Medicina legale e delle assicurazioni
- Negotiation and alternative dispute resolution
- Organizzazioni internazionali economiche
- Ordinamento giudiziario
- Politica economica
- Ragioneria generale e applicata
- Scienza delle finanze
- Sociologia del diritto
- Sociologia del diritto progredito
- Sociologia del lavoro
- Sociology of human rights and the ombudsman
- Statistica economica
- Storia del diritto medievale e moderno progredito
- Storia del diritto romano
- Storia della giustizia e del diritto penale
- Storia delle codificazioni moderne
- Teoria della giustizia
- Teoria e tecnica dell'interpretazione giuridica,

Gli studenti potranno altresì optare per materie insegnate in altre Facoltà, sempre nei limiti della loro libertà di scelta e subordinatamente all'approvazione del Consiglio di coordinamento didattico e del Consiglio di Facoltà. Sono escluse le materie con denominazione o contenuto corrispondenti a quelli della Facoltà di Giurisprudenza.

4. Propedeuticità e presentazione del piano degli studi individuale

Gli esami di Diritto costituzionale, di Istituzioni di diritto privato I e di Istituzioni di diritto privato II sono propedeutici rispetto agli esami di tutte le discipline dei semestri successivi; gli stessi non sono invece propedeutici rispetto ad Istituzioni di diritto romano, Economia politica, Filosofia del diritto ed Informatica giuridica. L'esame di Istituzioni di diritto privato I è propedeutico rispetto a Storia del diritto medievale e moderno. L'esame di Diritto costituzionale non è propedeutico rispetto all'esame di Istituzioni di diritto privato II. Diritto penale è propedeutico rispetto a Diritto processuale penale e alle altre discipline penalistiche e processual-penalistiche. Diritto processuale civile è propedeutico rispetto a Diritto amministrativo progredito, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto fallimentare e Diritto dell'arbitrato. Economia politica è propedeutica rispetto a tutte le altre discipline economiche. Diritto commerciale e Diritto processuale civile sono propedeutici rispetto a Diritto tributario. Diritto internazionale e Diritto processuale civile sono propedeutici rispetto a Diritto del commercio internazionale. L'insegnamento di base di ogni materia è propedeutico rispetto al relativo insegnamento progredito; fa eccezione l'esame di Diritto romano che non è propedeutico rispetto a Diritto romano progredito, mentre per entrambi è propedeutico l'esame di Istituzioni di diritto romano.

Gli studenti esercitano le scelte loro riservate mediante la presentazione di piani di studio individuali, la cui approvazione è rimessa al giudizio del Consiglio di coordinamento didattico e del Consiglio di Facoltà. I piani di studio individuali possono essere presentati dal terzo anno di corso. E' prevista la possibilità di presentare un piano di studi soggetto a specifica approvazione.

5. Lingua straniera giuridica, attività pratiche, prova finale

I crediti relativi alla lingua straniera giuridica si acquisiscono mediante il superamento di una prova di accertamento ovvero mediante il superamento di un esame, di un modulo integrativo o di un esame in Erasmus in lingua.

I crediti relativi alle attività pratiche si acquisiscono mediante:

- la frequenza di seminari organizzati da docenti della Facoltà, se ritenuti validi dal docente;
- la frequenza di moduli aggiuntivi di insegnamento o di corsi aggiuntivi;
- la frequenza a corsi di lingua straniera;

- il possesso del patentino informatico;
- il superamento di un esame fuori piano;
- la partecipazione ad altre attività aventi carattere di studio o di approfondimento, se approvate dalla Facoltà.

La prova finale del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consiste nella redazione, sotto la supervisione di un docente, di una tesi e nella sua discussione pubblica davanti a una commissione d'esame. La tesi di laurea consiste in una dissertazione nella quale lo studente dimostri padronanza di metodo e capacità di affrontare i problemi in modo autonomo e critico.

Per informazioni:

Segreteria didattica interdipartimentale di Giurisprudenza

via Festa del Perdono, 7

tel. 02.503.12401-12405

presidenza.giurisprudenza@unimi.it

La Facoltà di Giurisprudenza mette a disposizione degli studenti il sito internet della Presidenza: www.giurisprudenza.unimi.it

Il sito, dove si possono trovare tutte le informazioni utili sui corsi di laurea (programmi dei corsi, orari delle lezioni, manifesto degli studi, ricevimento professori, convegni, borse di studio, programmi Socrates-Erasmus, calendari delle sessioni di laurea e informazioni utili), è costantemente aggiornato.